



SPAFID
CONNECT

Informazione Regolamentata n. 20134-31-2021	Data/Ora Ricezione 26 Marzo 2021 18:21:17	AIM -Italia/Mercato Alternativo del Capitale
---	---	---

Societa' : ASKOLL EVA SPA
Identificativo : 144267
Informazione
Regolamentata
Nome utilizzatore : ASKOLLEVAN01 - -
Tipologia : 1.1
Data/Ora Ricezione : 26 Marzo 2021 18:21:17
Data/Ora Inizio : 26 Marzo 2021 18:21:19
Diffusione presunta
Oggetto : Il CdA approva progetto di bilancio 2020

Testo del comunicato

Vedi allegato.

**COMUNICATO STAMPA****ASKOLL EVA S.p.A.****IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE HA APPROVATO I PROGETTI DI BILANCIO D'ESERCIZIO E DI BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2020*****MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA) NEGATIVO MA IN NETTO MIGLIORAMENTO RISPETTO AL 2019******ASKOLL EVA SI CONFERMA TOP PLAYER CON UNA QUOTA DEL 44% DEL MERCATO ITALIANO DELLE DUE RUOTE ELETTRICHE*****RISULTATI CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE 2020:**

- Ricavi netti pari a 9.439 migliaia di Euro vs 17.496 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019
- Margine Operativo Lordo (EBITDA) negativo per 3.089 migliaia di Euro vs -4.256 migliaia di Euro nel 2019
- Risultato Operativo (EBIT) negativo per 7.724 migliaia di Euro vs -9.132 migliaia di Euro a fine 2019
- Risultato netto negativo pari a 7.909 migliaia di Euro vs -11.965 migliaia di Euro nel 2019
- Posizione Finanziaria Netta negativa per 13.156 migliaia di Euro vs -13.600 migliaia di Euro al 30 giugno 2020
- Patrimonio netto pari a 6.786 migliaia di Euro vs 12.696 migliaia di Euro nel 2019

Dueville (VI), 26 marzo 2021 – Il Consiglio di Amministrazione di **Askoll EVA S.p.A.** (“Askoll EVA”), azienda leader nel mercato della mobilità sostenibile che sviluppa, produce e commercializza e-bike ed e-scooter, nonché kit e componenti nell'area dei motori elettrici e delle batterie, riunitosi in data odierna sotto la presidenza di Elio Marioni, ha approvato il progetto di bilancio di esercizio e il progetto di bilancio consolidato al 31 dicembre 2020.

L'Amministratore Delegato Gian Franco Nanni ha così commentato: *“Anche in un anno difficile come il 2020, caratterizzato dalla pandemia di Covid-19 che ha imposto misure restrittive all'attività di impresa, Askoll EVA ha dato prova di grande forza e flessibilità, rispondendo con prontezza alle nuove sfide che il nuovo contesto presenta. In pochi mesi abbiamo attuato un piano di efficientamento della produzione e una politica di riduzione dei costi di struttura che ci ha consentito di registrare un miglioramento della marginalità rispetto allo scorso esercizio, nonostante una consistente riduzione dei volumi. Ottima è stata anche la capacità dell'azienda di cogliere la maggiore propensione dell'utenza privata verso la mobilità elettrica soprattutto nel segmento degli*



scooter, rafforzando le iniziative di marketing rivolte al mercato retail e rivisitando ed ampliando la gamma di veicoli scooter per soddisfare tutti i gusti e le esigenze. Una strategia che stiamo portando avanti anche quest'anno con il lancio della nuova piattaforma e-commerce di Askoll EVA, che va ad integrare l'attuale rete distributiva composta da circa 170 punti vendita in Italia e circa 80 sui principali mercati europei oltre a UK, Svizzera, Israele. Per il 2021 siamo fiduciosi di poter aumentare i volumi e avvantaggiarsi di uno scenario positivo intorno alla mobilità sostenibile, per cogliere tutte le opportunità che il mercato potrà offrirci".

PRINCIPALI RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE 2020

Il seguente prospetto riassume i principali risultati economico-finanziari del Gruppo Askoll EVA al 31 dicembre 2020:

(Euro ,000)	2020	2019
Ricavi	9.439	17.496
EBITDA	(3.089)	(4.256)
EBIT	(7.724)	(9.132)
Risultato d'Esercizio	(7.909)	(11.965)

Commento ai principali dati economici e finanziari consolidati

I **Ricavi** pari a 9.439 migliaia di Euro hanno registrato un decremento del 46.1% rispetto all'esercizio 2019, a seguito degli effetti provocati dai **continui lockdown** decisi dallo Stato Italiano e da altri Stati Europei. Il fatturato è stato praticamente realizzato nel secondo semestre, con una vera e propria esplosione dell'acquisto dello scooter elettrico per muoversi in città liberamente senza dover prendere i mezzi pubblici, luoghi di espansione del contagio.

L'**EBITDA** è ancora negativo per 3.089 migliaia di Euro, tuttavia evidenzia un consistente **miglioramento** per 1.167 migliaia di Euro rispetto allo scorso esercizio, fondamentalmente grazie al continuo efficientamento della produzione e alla politica di riduzione dei costi di struttura che ha caratterizzato l'anno 2020. Nell'EBITDA è incluso il contributo a fondo perduto di 100 migliaia di Euro a seguito del finanziamento Simest.

L'**EBIT** ammonta a -7.724 migliaia di Euro contro i -9.132 migliaia di Euro del 2019. La consistente riduzione della perdita operativa, coerentemente con quanto già visto relativamente all'EBITDA, è determinata principalmente dal miglioramento del margine operativo e dalla consistente riduzione dei costi fissi. A questo si aggiunge, inoltre, un piccolo contributo (circa 240 migliaia di €) derivante dalla **sospensione degli ammortamenti annuali** sfruttando l'agevolazione prevista dal decreto di agosto (DL 104/2020) art. 60, comma 7-quater, che prevede la possibilità di sospendere – nel bilancio redatto in base ai principi contabili nazionali – gli ammortamenti annuali dei beni materiali e immateriali.



La **Perdita d'esercizio**, pari a 7.909 migliaia di Euro, è al netto di 368 migliaia di Euro di gli interessi e altri oneri finanziari netti (in decremento di 203 migliaia di Euro rispetto all'esercizio 2019) e di 358 migliaia di Euro di effetto relativo alla chiusura della partecipata Askoll France.

L'**Attivo Fisso** al 31 dicembre 2020 ammonta a 14.024 migliaia di Euro contro i 16.950 migliaia di euro dell'esercizio 2019.

Il **Capitale Circolante** al 31 dicembre 2020 ammonta a 15.718 migliaia di euro vs. 18.549 migliaia di euro al 31 dicembre 2019.

La Posizione Finanziaria Netta:

(Euro ,000)	2020	06/2020
Prestito obbligazionario convertibile	(400)	(250)
Finanziamento Soci	(14.400)	(14.400)
Debiti vs Banche	(2)	0
Debiti vs Altri Finanziatori (Sace-Simest)	(700)	0
Disponibilità liquide	2.346	1.033
Posizione Finanziaria Netta	(13.156)	(13.617)

Al 31 dicembre 2020 la posizione finanziaria netta ammonta a -13.156 migliaia di Euro con un miglioramento di 461 migliaia di Euro rispetto al 30 giugno 2020, dovuto al buon andamento del capitale circolante netto che ha generato 1.313 migliaia di Euro di disponibilità liquide. Nel corso del secondo semestre 2020, Askoll Eva ha ottenuto il riconoscimento del finanziamento Sace – Simest di 700 migliaia di Euro con un tasso di interesse agevolato e un periodo di pre-ammortamento di due anni con durata di 6 anni.

Il **Patrimonio Netto** consolidato ammonta a 6.786 migliaia di euro (al 31.12.2019 pari a 12.696 migliaia di euro).

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'anno 2020 della **pandemia Covid-19** è terminato con un risultato, sia in termini di fatturato che in termini di EBITDA, più che soddisfacente per Askoll EVA: fatturato a 9.439 migliaia di Euro ed EBITDA, per quanto ancora in negativo, in miglioramento rispetto all'anno precedente.

Proprio a causa della pandemia, le attività di distribuzione e vendita in diverse nazioni in cui opera Askoll EVA sono state sospese sin dalle prime settimane del mese di marzo e le riaperture sono

Askoll

I am electric

iniziate solo a partire dal mese di maggio per proseguire sulla base dei calendari definiti in ciascuno dei Paesi in cui la Società è attiva. I primi sei mesi dell'anno sono stati pertanto caratterizzati non solo dalla chiusura forzata delle attività commerciali e produttive (**la Società è stata chiusa per quasi 3 mesi**), ma anche da un significativo ricorso allo smart-working e da una limitatissima mobilità da parte dei cittadini dei principali Paesi.

Solo a partire dal mese di luglio il comparto dei motoveicoli elettrici ha ripreso la marcia nei mercati europei; una buona ripresa si è realizzata solo dopo l'estate con un parziale recupero della domanda di veicoli.

Pertanto, nel secondo semestre la performance di Askoll EVA sul mercato italiano, anche grazie all'utilizzo dell'Ecobonus da parte dei Consumatori finali, è stata particolarmente positiva e ha permesso alla Società di raggiungere **un fatturato complessivo di circa 10 milioni di Euro**, contro i 2.2 milioni di Euro realizzati nel corso del primo semestre.

La preoccupazione di contagio da Covid-19 ha comportato un maggior utilizzo di mezzi privati per raggiungere il posto di lavoro o la propria scuola e quindi un maggior acquisto di mezzi di trasporto **retail**, quali e-scooter e biciclette elettriche o muscolari.

Per quanto riguarda il settore **sharing** il 2020 è stato certamente un anno molto difficile: i lockdown continui e la richiesta di ritirare le flotte da alcune piazze hanno segnato in modo significativo l'attività delle società del settore. Anche il nostro principale cliente, Cooltra, ha sfruttato al meglio la normativa sull'Ecobonus e ha acquistato 400 scooter direttamente da Askoll e un altro centinaio dai vari dealers, realizzando così una riduzione dei propri costi di acquisto di circa il 30%. Anche le Società di delivery hanno approfittato dell'Ecobonus per rinnovare le proprie flotte beneficiando di una riduzione del 30% del prezzo.

EVOLUZIONE DEL MERCATO DI RIFERIMENTO

Mercato scooter Europa

Il mercato europeo delle motociclette chiude il 2020 in modo "piatto" rispetto all'anno precedente, recuperando nella seconda metà dell'anno le vendite perse durante il blocco iniziato a marzo e durato fino a maggio. Le vendite nella Comunità Europea + EFTA + Regno Unito sono state complessivamente pari a 1,5 milioni di veicoli. La pandemia ha invece risvegliato un mercato ritenuto secondario, come quello dei ciclomotori. Sono infatti le immatricolazioni dei veicoli sotto i 50 CC. a registrare segni positivi, sia nell'alimentazione tradizionale che in quella elettrica.

Guardando specificamente **le immatricolazioni delle 2 ruote green** si nota come si stia progressivamente facendo strada in Europa l'attenzione verso una mobilità sostenibile **sia nel segmento degli scooter paragonabili ai motocicli (classe L3) sia in quello dei ciclomotori (classe L1) che sono cresciuti a doppia cifra nel 2020.**

Askoll

I am electric

	Dec20	Dec19	'+/-Dec	YTD 2020	YTD 2019	'+/- YTD
Electric	30	32	-5,5%	546	711	-23%
Electric L1	2.844	3.002	-5,2%	47.408	40.301	18%
Electric L3	1.040	932	11,6%	16.186	12.821	26%

Il paese in cui sono stati immatricolati più veicoli elettrici è stata l'Olanda (14.042, +77%, pari al 22% del mercato totale EU) seguita da Spagna (12.358, +18%, pari al 20% di share) e Francia (9.602, -18%, pari al 15% di share). L'Italia si colloca al 4° posto in Europa con 9.454 immatricolazioni, raddoppiate da 4.710 nel 2019, aggiudicandosi il 15% del mercato totale Europeo.

Askoll EVA si conferma tra i top brand nella mobilità elettrica in Europa con quota di mercato pari al 6%.

Si rileva che il mercato EU è diventato molto più concentrato, con i primi 5 produttori che detengono il 53% del mercato.

Mercato scooter Italia

Il settore delle due ruote "motorizzate" in Italia chiude complessivamente il 2020 con un calo del -5,5% rispetto all'anno precedente, con immatricolazioni pari a 238.372 unità. **I ciclomotori**, con 19.746 unità vendute, rappresentano il 9% del mercato e **registrano un calo pari al 3,02%**.

Nonostante la ripresa registrata in estate, **la seconda ondata della pandemia ha determinato** nuove misure ministeriali miranti al contenimento dei contagi e la suddivisione della penisola in zone Rosse, Arancioni e Gialle, a seconda della gravità della situazione, ha introdotto **nuove restrizioni alla mobilità**. Ciò ha comportato il ritorno dello smart working e l'attivazione della DAD per le scuole superiori, con la conseguente riduzione delle necessità di spostamento, soprattutto nelle aree urbane.

Se quindi dopo il primo lockdown la domanda di mobilità fruibile, distanziata e sostenibile aveva avuto una buona impennata, il ritorno delle misure di distanziamento e dei limiti agli spostamenti nella seconda parte dell'anno hanno causato il rallentamento delle immatricolazioni, che ha comportato il calo del mercato su base annua. Altri fattori penalizzanti la domanda di scooter sono stati l'incertezza economica e l'instabilità dovute all'imprevedibile sviluppo del Covid, alla base della netta flessione della fiducia dei consumatori che si è tradotta in minor propensione agli acquisti, soprattutto per i beni non di prima necessità, parzialmente mitigata dalle **misure incentivanti promosse dallo Stato** per trainare il settore che hanno comunque permesso di contenere le perdite.

Nel 2020 Askoll EVA, primo produttore di veicoli green nella classifica generale (endotermico + elettrico), si attesta, con 1.287 unità di classe L1 immatricolate, al terzo posto, dopo Piaggio e



Aprilia, tra le top 20, nonostante un risultato in calo del 2% rispetto all'anno precedente.

Le immatricolazioni degli scooter elettrici hanno registrato un aumento del +101% rispetto al 2019, raggiungendo 9.454 unità vs. 4.744 nel 2019. Il dato complessivo comprende tuttavia **importanti commesse di operatori sharing**, che hanno aggiunto nuove flotte in nuove città, venendo incontro, da un lato, ad una maggior richiesta di alternative allo spostamento proposto dai mezzi pubblici tradizionali, e dall'altro, sfruttando in alcuni casi gli incentivi statali resi accessibili anche agli operatori della mobilità condivisa, oltre che ai privati.

IMMATRICOLAZIONI TOTALI VS SEGMENTO SHARING VEICOLI GEN-DIC 2020			
Brand	Totale	Sharing	Δ %
Askoll	2.770	866	31%
Silence*	2.972	2.900*	99%
VMoto	534	250	50%
Totale	6.276	4.016	

*Silence è il fornitore di e-scooter esclusivo dell'operatore spagnolo Acciona, che ne detiene la proprietà. Acciona si è presentato nel panorama dello sharing europeo nel 2019, inizialmente in alcune città spagnole e ha esteso il servizio nel 2020 al mercato italiano (Milano e Roma).

Scorporando i dati one-off delle immatricolazioni destinate al segmento dello sharing, si evince che **il segmento retail registrerebbe una crescita più contenuta**.

Il Covid ha dunque influenzato il mercato delle due ruote italiano, costringendo prima, nei mesi di maggior stagionalità, le concessionarie alla totale chiusura, anche se la gran maggioranza dei dealer una volta ripresa l'attività ha vissuto un momento di fermento durante l'estate che ha permesso in parte di recuperare le perdite dovute; poi dando un boost alla sharing mobility, che si è rivelata un utile alleato del trasporto pubblico in questa fase difficile.

La vitalità del settore elettrico è comunque un segnale chiaro della direzione che sta prendendo la mobilità urbana. Cresce infatti il ventaglio delle soluzioni alternative e sostenibili: pedonalità, bicicletta, scooter sharing, bike sharing, monopattini.

Anche nel 2020 Askoll Eva si conferma market leader con una quota del 44% del mercato complessivo delle due ruote elettriche.

PRINCIPALI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DURANTE L'ESERCIZIO 2020

Askoll EVA ha prontamente reagito all'impatto straordinario della pandemia mettendo in atto decise e significative azioni per contrastare gli effetti economico-finanziari di questa grave crisi.

Attento monitoraggio della liquidità e del rischio di credito

Il Gruppo ha attuato anche nel corso del secondo semestre un **attento utilizzo delle proprie scorte**



di liquidità attraverso oculate politiche di pagamento dei fornitori e di gestione dei crediti commerciali; su quest'ultimo fronte, si è attuato un monitoraggio costante dei livelli di esposizione verso la clientela e si è proseguito nella **copertura del rischio credito** con una primaria compagnia di assicurazione.

Sempre in merito al rischio liquidità, il Gruppo ha monitorato questo aspetto su base continuativa; **nel secondo semestre la ripresa del mercato (Italiano in particolare) ha determinato una significativa generazione di cassa da parte della attività di business.**

Riorganizzazione e riduzione costi

Il piano di azioni volte al **contenimento dei costi operativi**, avviato nel primo semestre, è stato protratto per tutto il periodo e sono stati posticipati alcuni investimenti ritenuti meno strategici.

Nel corso del 2020 la società ha proceduto alla **chiusura definitiva della Controllata Askoll France** che ha comportato la trasmissione universale del patrimonio (cd "TUP") in capo ad Askoll Eva. Questa operazione ha avuto luogo in data 24 dicembre 2020 con l'acquisizione di un patrimonio netto negativo di 190 migliaia di Euro e con la conseguente eliminazione del costo della partecipazione (168 migliaia di Euro) e assorbimento della perdita dell'esercizio per complessivi 358 migliaia di Euro. Di conseguenza si è registrato una svalutazione complessiva della partecipazione di 358 migliaia di Euro.

Nuovi prodotti

A fine giugno Askoll EVA ha presentato la mercato **la nuova famiglia di scooter NGS** costituita da tre modelli (2 ciclomotori e un motociclo) che oggi rappresentano il top di gamma dell'offerta Askoll. I nuovi veicoli sono destinati all'uso urbano e periurbano e sono caratterizzati da dotazioni tecniche evolute con doppio freno a disco e connettività di serie con la APP Askoll Smart Drive e da nuove linee stilistiche motociclistiche sviluppate in collaborazione con Italdesign, ex Giugiaro.

Anche l'offerta Askoll di **biciclette a pedalata assistita** è stata arricchita nel corso dell'anno con l'avvio della commercializzazione di quattro nuovi model year per le versioni eB4-eB4U ed eB5-eB5U caratterizzati da nuove livree estetiche e da nuovi colori moda 2020 per le bici con spirito urbano e un look più sportivo per le ebike pensate anche per le gite fuori porta e fuori strada.

Finanziamento Simest

Nel corso del 2020, la Società ha fatto domanda di un **finanziamento Simest** a valere sulle risorse del fondo 394/81 **per la patrimonializzazione delle PMI esportatrici per un importo di 800 migliaia di Euro di cui 100 migliaia di Euro a fondo perduto**. Il tasso di interesse di riferimento è 0.83% che sarà applicato ricorrendone le condizioni. L'erogazione è avvenuta in una unica soluzione, con esenzione di garanzia in quanto effettuata ai sensi del cd Decreto Rilancio. Le modalità di rimborso con pre-ammortamento di 2 anni e ammortamento in 4 anni con 8 rate semestrali posticipate.



Prestito obbligazionario convertibile cum warrant

La Società ha sottoscritto, in data 17 marzo 2020, un accordo di investimento nella forma di prestito obbligazionario convertibile cum warrant con **Negma Group Ltd.**, investitore professionale con sede negli Emirati Arabi Uniti, che prevede l'impegno della stessa Negma a sottoscrivere, in tre tranche, a seguito di specifiche richieste di sottoscrizione formulate da Askoll, obbligazioni convertibili in azioni cum warrant per un controvalore complessivo totale pari a Euro 3.000.000.

Nei mesi di aprile e giugno Askoll EVA S.p.A. ha ottenuto ulteriore liquidità tramite **l'emissione della prima tranche del prestito obbligazionario** convertibile in azioni pari ad Euro 1 milione. Nel mese di luglio la Società ha ottenuto ulteriore liquidità tramite **l'emissione della seconda tranche del prestito obbligazionario** convertibile in azioni pari ad Euro 1 milione, emessa in data 21 luglio (interamente convertita in azioni di nuova emissione) e con una **parziale emissione della terza tranche del prestito obbligazionario** convertibile in azioni (emessa in data 25 novembre per complessivi Euro 500 migliaia, poi interamente convertita in azioni di nuova emissione alla data odierna, con rafforzamento del patrimonio netto).

In data 27 novembre, in considerazione del protrarsi dell'attuale e contingente situazione epidemiologica e ai fini di dare sostegno finanziario ulteriore alla Società, quest'ultima ha sottoscritto **un accordo integrativo del Contratto già siglato con Negma Group Ltd. che aumenta l'importo oggetto del rinnovo di ulteriori Euro 2.000.000**, portando così tale ultimo importo a complessivi Euro 4.000.000 e, conseguentemente, l'impegno complessivo di Negma ai sensi del Contratto fino a massimi Euro 7.000.000, di cui Euro 3.000.000 già approvati e deliberati.

Nuovi ordini e accordi commerciali

Il 7 agosto 2020 il cliente Cooltra, pur nell'attuale situazione di incertezza, **ha fatto un ordine di veicoli sharing per un totale di 400 e-scooter**, sfruttando così gli incentivi per l'acquisto di motoveicoli elettrici - pari al 30% del prezzo di listino - che sono stati estesi per la prima volta, dalla legge di conversione 17 luglio 2020, n. 77 del Decreto Rilancio, anche agli acquisti da parte degli operatori business per flotte fino a 500 veicoli senza necessità di rottamazione.

Nel corso dell'esercizio **sono inoltre stati siglati importanti accordi per la consegna di e-scooter con Poste Slovene, BIT Mobility, Veloce, Runner Pizza e Croce Rossa Italiana.**

Effetti dell'emergenza COVID-19

A seguito dello scoppio della pandemia COVID-19 ("Coronavirus") in Italia, nel rispetto delle disposizioni delle Istituzioni e autorità sanitarie nazionali e locali italiane, Askoll EVA si è immediatamente attivata sviluppando un piano di gestione della specifica emergenza e mettendo in atto una serie di misure a tutti i livelli dell'organizzazione (smartworking, blocco delle trasferte, ecc.) in modo da prevenire eventuali rischi e garantire la salute e sicurezza dei propri dipendenti, clienti e fornitori e la continuità delle proprie attività operative.



L'attività produttiva è stata sospesa nel periodo 22 marzo – 4 maggio 2020 a causa del lockdown imposto a livello nazionale.

Inoltre, le restrizioni al movimento delle persone hanno decisamente impattato sulla mobilità condivisa (sharing) e sulla domanda retail in Europa.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si segnalano fatti di rilievo verificativi nel Gruppo dopo la chiusura del 31 dicembre 2020 che possano avere un impatto sul Bilancio d'esercizio 2020.

A **gennaio 2021** Askoll EVA ha ricevuto una **commessa da parte di Croce Rossa Italiana** per la fornitura di 100 E-Scooter, modello eS pro 45, nell'ambito del progetto il "Tempo della gentilezza" che prevede il potenziamento dei servizi in supporto delle persone con maggiori fragilità sociali e sanitarie, in particolare nei centri di emergenza di Roma, Salerno, Legnano e Settimo Torinese. Questo ordine del valore di circa 215.000,00 Euro, si aggiunge a quello di maggio 2020 pari a 62 mezzi (scooter elettrici e bici a pedalata assistita).

A **febbraio 2021** Askoll EVA ha attivato un **nuovo canale distributivo con il go-live di una nuova piattaforma di e-commerce**.

Nei mesi di **febbraio e marzo 2021** Askoll EVA S.p.A. ha ottenuto nuova liquidità tramite **l'emissione del saldo della terza tranche e della prima parte della quarta tranche del prestito obbligazionario convertibile Negma** in azioni pari ad Euro 1 milione (parte della quarta tranche è già stata convertita in parte alla data odierna).

A **marzo 2021** Askoll EVA si è aggiudicata, tramite il proprio importatore Špan d.o.o., la gara per la fornitura di e-scooter indetta da **Hrvatska Pošta, la società di proprietà statale responsabile del servizio postale in Croazia**, con sede a Zagabria. L'accordo prevede la fornitura di 26 e-scooter, modello eSpro45 K2 entro la fine di aprile 2021, in sostituzione dei modelli attualmente in uso (Piaggio Liberty), e di servizi di assistenza per un periodo di 25 mesi. Il fatturato aggiuntivo può essere stimato in circa 75.000 euro. Questo accordo, insieme a quelli siglati a fine 2020 con Pošta Slovenije, Veloce e Runner Pizza, rappresenta un segnale importante delle nuove opportunità che Askoll EVA può cogliere nel mercato del delivery professionale.

A **marzo 2021** Askoll EVA ha siglato un **importante accordo strategico a Malta con Motors Inc. Ltd.**, azienda specializzata nell'importazione e commercializzazione di veicoli ad uso privato e commerciale dei marchi più importanti al mondo tra cui Fiat, Alfa Romeo, Hyundai, Opel, Iveco, per la commercializzazione in esclusiva dei propri scooter elettrici a Malta. L'accordo prevede una fornitura di scooter per il canale professionale e privato destinati al mercato maltese.

Infine, come comunicato in data 26 **marzo 2021** Askoll EVA ha ricevuto un **nuovo ordine dal suo maggior cliente Cooltra per ulteriori 2.000 scooter, per un valore complessivo di € 6,35 milioni**, ovvero un valore pari a quasi il 70% dell'intero fatturato sviluppato nel corso del 2020.



L'accordo prevede la fornitura di scooter Askoll eS2 Sharing, in più tranche, entro Agosto 2021.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Continua opera di efficientamento operativo

Il Gruppo ha portato avanti nel corso di tutto il 2020 i propri piani di miglioramento continuo ed evoluzione della struttura nonostante le grandi complessità derivanti dalla fase acuta della pandemia da COVID-19. La struttura operation, integrata a inizio 2020 con specifiche figure in ambito logistico, contribuirà ad affrontare le problematiche gestionali derivanti dall'emergenza sanitaria e dagli stravolgimenti che questa ha determinato sui sistemi produttivi e logistici a livello globale a partire dai primi mesi del 2021; continuerà per tutto il 2021 l'ottimizzazione dei processi produttivi e di supply chain dei prodotti esistenti con l'obiettivo primario di incrementare la marginalità dell'intero portafoglio prodotti. Si procederà parallelamente con lo studio della più efficace ed efficiente organizzazione tecnica e logistico-produttiva dei nuovi prodotti tra i quali i monopattini e i kit di elettrificazione per bici elettriche ad alte prestazioni (motore ad alta efficienza, elettronica di controllo e batteria al litio).

Azioni di marketing e commerciali

Monopattino - Nel corso dei primi mesi del 2021, l'azione verrà concentrata sulla presentazione di campioni pressoché definitivi del nuovo e innovativo monopattino a tre ruote ai numerosi operatori di **sharing**, Italiani, Europei e Americani, che hanno già dimostrato grande interesse verso questa originale ed innovativa soluzione. L'azienda sta inoltre provvedendo a ultimare la strategia commerciale per la proposta anche al segmento **retail** della versione di monopattino per utenza privata con l'obiettivo di cogliere le opportunità del mercato vista la calda accoglienza del grande pubblico verso questi veicoli. Le attività di sviluppo e testing proseguiranno per tutto il primo semestre del 2021; l'implementazione delle infrastrutture produttive è prevista per il Q3 e lo start della produzione è pianificato per il mese di novembre del 2021.

OEM - I piani per il primo semestre del 2021 prevedono, inoltre, la fornitura di prototipi definitivi del **motore a movimento centrale per e-MTB di alta fascia** ad assemblatori nazionali ed Europei al fine di completare lo sviluppo del kit (composto dal motore, dalla batteria e dal display) e avviare la produzione nel corso dell'autunno del 2021. Le attività di prospezione commerciale sono sviluppate in collaborazione con un'agenzia specializzata nella componentistica per biciclette con esperienza ultratrentennale nel settore.

Ecobonus - In Italia, l'azione commerciale per tutto il 2021 sarà incentrata sull'ecobonus sia verso gli utenti finali, sia verso il target professionale nel segmento delivery e nel segmento sharing. La legge finanziaria 2020 ha infatti stanziato nuovi fondi per incentivare l'acquisto di e-scooter per il periodo 2021 – 2026 per un valore complessivo di oltre 150 milioni di euro. Le modalità di incentivazione e di erogazione del bonus sono rimaste inalterate (incentivo del 30% senza vincolo di rottamazione – incentivo del 40% in caso di rottamazione di un veicolo inquinante).



Outlook strategico

La proroga delle azioni restrittive indotte dalla pandemia, le previsioni relative all'evoluzione delle campagne vaccinali rendono molto incerte le previsioni su di una stabile ripresa economica.

Lo stato emergenziale connesso al perdurare dell'emergenza sanitaria COVID-19 è stato prorogato dal governo italiano e dai principali governi europei. È possibile ipotizzare anche per i prossimi mesi il perdurare del calo della domanda di trasporto e di spostamenti urbani, specie nelle grandi città, per effetto della prosecuzione dello smart working da parte delle pubbliche amministrazioni, dei professionisti e delle aziende. Se da un lato l'estensione fino al 2026 dei forti incentivi per l'acquisto di motoveicoli elettrici previsti con la Legge di finanziaria 2020 costituisce senz'altro un forte spinta alla domanda, dall'altro l'incertezza sulla rapidità delle campagne vaccinali ed anche la dimensione del ricorso allo smart-working potrebbero rallentare la ripresa della domanda di mobilità, soprattutto in relazione al 2021.

C'è tuttavia da considerare che la mobilità individuale a due ruote rappresenta uno dei modi di muoversi più sicuri in relazione al contagio; a questo fattore si aggiunge una crescente attenzione alla sostenibilità ambientale degli individui e alla sostenibilità economica, soprattutto dopo un 2020 caratterizzato da una significativa riduzione dei redditi delle persone. **In considerazione dell'incertezza connessa al perdurare degli effetti derivanti dal diffondersi dell'emergenza sanitaria da COVID-19, non è possibile, sulla base alle informazioni ad oggi disponibili, formulare previsioni attendibili sul 2021.**

Relativamente alla **marginalità**, tuttavia, è ragionevole attendersi che nel 2021 Askoll EVA continuerà a beneficiare delle attività poste in essere per migliorare l'efficienza produttiva e delle azioni intraprese per mitigare gli impatti della pandemia, inclusa la cassa integrazione guadagni "Covid" (almeno per il primo semestre del 2021). Grazie anche a una riduzione degli investimenti già prevista a piano e resa possibile dalla conclusione dell'importante ciclo di investimenti che ha caratterizzato il biennio 2018-2019, nonché alle misure di riduzione dei costi fissi e dei costi di struttura adottate, **la Società si aspetta una minor incidenza sulla posizione finanziaria netta. L'obiettivo di un valore di redditività operativa (EBITDA) prossimo al pareggio per il 2021 sembra raggiungibile.** Gli accordi siglati con Negma nel corso del 2020 volti ad assicurare la necessaria copertura finanziaria della Società per tutto il 2021, dovrebbero garantire la copertura degli impegni finanziari conseguenti agli investimenti necessari per rispettare la roadmap di sviluppo.

PROPOSTA DI CONVOCARE L'ASSEMBLEA DEI SOCI AFFINCHÉ DELIBERI LA RIDUZIONE DEL CAPITALE SOCIALE A COPERTURA DELLE PERDITE

Il Consiglio di Amministrazione tenutosi in data odierna ha deliberato di convocare l'assemblea dei soci affinché deliberi in merito alla proposta di coprire integralmente le perdite pregresse e di periodo mediante riduzione del capitale sociale.



Il particolare, il Consiglio, rammentato che l'assemblea degli azionisti del 30 ottobre 2020, preso atto della situazione patrimoniale al 30 giugno 2020 della Società (dalla quale risultava la riduzione del patrimonio netto superiore al terzo del capitale) e della relazione ex art. 2446 c.c., ha deliberato di rinviare l'eventuale adozione, ricorrendone i presupposti, dei provvedimenti previsti dall'art. 2446 comma 2, del codice civile; preso atto che dal progetto di bilancio al 31 dicembre 2020 approvato in data odierna, che sarà sottoposto per l'esame la relativa approvazione all'assemblea degli azionisti che sarà convocata per il giorno 26 aprile 2021, emergono perdite di periodo pari ad euro 7.943.645, che, unite alle perdite cumulate al 31 dicembre 2019 portate a nuovo pari ad euro 11.871.094, al netto delle riserve disponibili pari complessivamente a euro 9.173.041 (riserva sovrapprezzo e fondo copertura perdite), comportano una riduzione del patrimonio netto al 31 dicembre 2020 ad euro 6.813.603 e, dunque, ancora in misura ancora superiore al terzo del capitale; considerato che tale perdita fa sì che persista la fattispecie di cui all'articolo 2446 del codice civile, il Consiglio ha deliberato di sottoporre la seguente proposta all'approvazione dell'Assemblea:

(i) di utilizzare tutte le riserve disponibili pari complessivamente a Euro 9.173.041 a copertura parziale delle perdite di esercizi precedenti, che si decrementano da Euro 11.871.094 a euro 2.698.053;

(ii) di procedere coprire integralmente le residue perdite degli esercizi precedenti e le perdite di periodo, tenuto conto delle riserve disponibili, mediante riduzione del capitale sociale della Società per Euro 10.641.697, senza annullamento di azioni, modificando conseguentemente l'articolo 5 dello statuto.

Per maggiori informazioni sulla Riduzione di Capitale si rinvia all'avviso di convocazione con i relativi punti all'ordine del giorno e alla documentazione a supporto della proposta di Riduzione di Capitale, i quali saranno rispettivamente pubblicati e messi a disposizione degli azionisti della Società nel rispetto delle previsioni di legge e regolamentari applicabili.

Rinnovo organi di amministrazione e controllo

Il Consiglio di Amministrazione tenutosi in data odierna ha deliberato altresì di convocare l'assemblea ordinaria per discutere e deliberare, tra gli altri punti, anche in merito alla nomina del consiglio di amministrazione, del numero dei componenti e del relativo compenso oltre che alla nomina del collegio sindacale e del suo presidente per il triennio 2021- 2023. (Le liste per le nomine degli organi di amministrazione e controllo saranno depositate presso la sede della Società e sul sito internet www.askollelectric.com, sezione *Investor Relations*)

Proposta di convocare l'assemblea dei soci affinché deliberi di aumentare il capitale sociale per un importo complessivo massimo di Euro 7.999.000 mediante emissione di nuove azioni ordinarie da offrire in opzione agli azionisti

Il Consiglio di Amministrazione tenutosi in data odierna ha deliberato di convocare l'assemblea dei soci affinché deliberi in merito alla proposta di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via



scindibile, per un importo complessivo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di massimi Euro 7.999.000, mediante emissione di nuove azioni ordinarie con godimento regolare, prive di indicazione del valore nominale espresso, e da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441 del Codice Civile (l'“Aumento di Capitale”). I termini e condizioni del suddetto Aumento di Capitale saranno stabiliti in prossimità dell'inizio dell'offerta in opzione determinando, tra l'altro, l'ammontare definitivo dell'aumento, il numero massimo di nuove azioni da emettere, il prezzo di offerta (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) e il rapporto di opzione ai soci.

L'Aumento di capitale è finalizzato a rafforzare ulteriormente la struttura patrimoniale della Società.

Per maggiori informazioni sull'Aumento di Capitale si rinvia all'avviso di convocazione con i relativi punti all'ordine del giorno e alla documentazione a supporto della proposta di Aumento di Capitale, i quali saranno rispettivamente pubblicati e messi a disposizione degli azionisti della Società nel rispetto delle previsioni di legge e regolamentari applicabili.

Proposta di attribuire al Consiglio di Amministrazione una delega ad aumentare il capitale sociale e ad emettere prestiti obbligazioni convertibili

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì deliberato di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea una proposta di delega (la “Delega”), da esercitarsi per un ammontare massimo pari a Euro 15.000.000 (quindici milioni) ed entro un periodo di tre anni dalla data della delibera assembleare di attribuzione della Delega, nei termini che seguono.

La Delega che si propone di approvare avrà ad oggetto la possibilità di:

- aumentare, in una o più volte, il capitale sociale, in via scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie, eventualmente a servizio dell'emissione di warrant e/o eventualmente abbinando, gratuitamente o meno, alle azioni emesse, warrant che diano il diritto di sottoscrivere o acquistare azioni della Società: (i) da offrire in opzione agli aventi diritto, ai sensi dell'art. 2441 del Codice Civile, a pagamento, stabilendo volta per volta il prezzo di emissione delle azioni da emettersi e il loro godimento, o (ii) da offrire in tutto o in parte a terzi, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, primo periodo, e comma 5, del Codice Civile;
- emettere, in una o più tranches, obbligazioni convertibili, eventualmente anche *cum warrant*, da offrire, a scelta del Consiglio di Amministrazione, in tutto o in parte, in opzione agli aventi diritto o con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile.

La Delega, qualora approvata dall'Assemblea, mira a consentire al Consiglio di Amministrazione vantaggi in termini di flessibilità e tempestività al fine di poter individuare di volta in volta l'operazione che meglio si adatta alle esigenze della Società di reperire le risorse finanziarie per supportare il suo percorso di crescita e, in particolare, per far fronte agli investimenti necessari per sostenere la nuova gamma di prodotti e la penetrazione in nuovi mercati.

Askoll EVA e il mercato in cui opera sono interessati da una fase di crescita. La Delega è dunque



motivata dal fine di rispondere in modo efficiente, tempestivo ed elastico alle necessità di rafforzamento patrimoniale della Società.

Per maggiori informazioni sulla Delega si rinvia all'avviso di convocazione con i relativi punti all'ordine del giorno e alla documentazione a supporto della proposta di Delega, i quali saranno rispettivamente pubblicati e messi a disposizione degli azionisti della Società nel rispetto delle previsioni di legge e regolamentari applicabili.

Proposta per convocare l'Assemblea della Società in sede straordinaria al fine di proporre agli azionisti l'adozione di alcune modifiche dello Statuto Sociale, al fine di recepire le nuove previsioni del Regolamento Emittenti AIM

Si rende noto, inoltre, che il Consiglio di Amministrazione ha altresì deliberato di proporre all'assemblea straordinaria la modifica degli artt. 5 (Capitale e azioni), 7 (Identificazione degli azionisti), 10 (OPA Endosocietaria), 11 (Competenze dell'Assemblea), 12 (Convocazione), 14 (Interventi mediante mezzi di telecomunicazione), 15 (Rappresentanza in Assemblea), 18 (Consiglio di Amministrazione), 19 (Nomina e sostituzione degli amministratori), 20 (Adunanze del Consiglio), 21 (Poteri di Gestione), 26 (Collegio Sindacale) e 27 (Nomina e sostituzione dei sindaci).

Tali modifiche statutarie sono finalizzate ad adeguare lo statuto ad alcune recenti novità normative, anche alla luce di nuove prassi applicative emerse nel contesto della pandemia da COVID-19, nonché recepire alcune recenti disposizioni introdotte da Borsa Italiana nel Regolamento Emittenti AIM Italia con avviso n. 17857 del 6 luglio 2020, che la Società è tenuta a recepire. Per i dettagli sulle suddette proposte si rinvia all'avviso di convocazione con i relativi punti all'ordine del giorno e alla documentazione a supporto di tali proposte, che saranno pubblicati e messi a disposizione degli azionisti della Società nel rispetto delle previsioni di legge e regolamentari applicabili.

Il presente Comunicato è disponibile sul sito della Società www.askollelectric.com nella sezione Investor Relations.

In allegato, si riportano gli schemi di Stato Patrimoniale consolidato ed il Conto Economico consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Il Consiglio di Amministrazione ha conferito la delega al Presidente per convocare l'assemblea ordinaria degli azionisti per deliberare sull'approvazione del progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020. La documentazione richiesta dalla normativa vigente sarà a disposizione presso la sede legale in Via Industria 30 a Dueville (VI) e sul sito internet aziendale www.askollelectric.com, sezione Investor Relations nei termini previsti dalla normativa vigente.

Si segnala che gli schemi di stato patrimoniale, conto economico e rendiconto finanziario e le note relative sono stati consegnati al Collegio Sindacale e alla Società di Revisione per le valutazioni di competenza.

ALLEGATI

Conto Economico	Esercizio 2020	Esercizio 2019
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.438.722	17.496.082
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lav., semilav. e finiti	1.171.536	501.746
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.129.396	2.143.111
Altri ricavi e proventi	285.234	104.885
di cui contributi in conto esercizio	106.999	0
5) Altri ricavi e proventi	285.234	104.885
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	12.024.888	20.245.823
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(6.830.306)	(13.086.836)
7) Costi per servizi	(3.548.064)	(5.940.885)
8) Costi per godimento di beni di terzi	(312.026)	(552.916)
a) Salari e stipendi	(2.979.647)	(3.743.770)
b) Oneri sociali	(932.909)	(1.076.348)
c) Trattamento di fine rapporto	(233.907)	(204.059)
e) Altri costi	(1.052)	(137.601)
9) Totale costi per il personale	(4.147.515)	(5.161.777)
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(7.726)	(3.580.226)
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(10.087)	(1.168.082)
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(4.550.663)	0
d) Svalut. dei crediti incl.nell'attivo circolante e delle disp. liquide	(66.434)	(128.233)
10) Totale ammortamenti e svalutazioni	(4.634.910)	(4.876.541)
11) Variazioni delle rimanenze di mat. prime, suss., di cons. e merci	(222.381)	377.867
14) Oneri diversi di gestione	(53.912)	(137.223)
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	(19.749.113)	(29.378.311)
Differenza fra valore e costi della produzione	(7.724.224)	(9.132.488)
Proventi finanziari da altre imprese	0	3
Proventi finanziari diversi da altre imprese	43	11.351
16) Altri proventi finanziari	43	11.354
Oneri finanziari da imprese controllanti	(439.200)	(475.946)
Oneri finanziari da altre imprese	(7.546)	(4.507)
17) Interessi e altri oneri finanziari	(446.746)	(480.454)
17-bis) Utili (perdite) su cambi	78.399	(102.651)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(368.303)	(571.751)
a) Svalutazioni di partecipazioni	(358.348)	0
19) Totale svalutazioni	(358.348)	0
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE	(358.348)	0
Risultato prima delle imposte	(8.450.876)	(9.704.239)
c) Imposte differite e anticipate	36.787	(3.019.226)
d) Proventi da consolidato fiscale	504.589	758.585
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	541.376	(2.260.641)
21) Risultato dell'esercizio	(7.909.500)	(11.964.880)
- Risultato di pertinenza di terzi	0	0
Risultato dell'esercizio di gruppo	(7.909.500)	(11.964.880)

*Valori in Euro

Askoll

I am electric

Stato Patrimoniale

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019
ATTIVO		
1) Costi di impianto e di ampliamento	848.275	848.275
2) Costi di sviluppo	1.900.799	5.183.328
3) Diritti di brev. industr. e di util. delle opere dell'ing.	5.990.686	5.923.085
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.424.756	2.578.827
7) Altre	78.387	76.151
I Immobilizzazioni immateriali	11.242.902	14.609.666
2) Impianti e macchinario	1.215.138	1.211.993
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.449.143	926.501
4) Altri beni	116.183	138.807
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	17.911
II Immobilizzazioni materiali	2.780.465	2.295.212
1) Partecipazioni	5	5
2) Crediti	1.000	46.000
III Immobilizzazioni finanziarie	1.005	46.005
B) Immobilizzazioni	14.024.372	16.950.884
1) Rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo	3.492.772	3.715.153
2) Rimanenze prodotti in corso di lavor. e similav.	1.367.809	932.923
4) Rimanenze prodotti finiti e merci	1.373.934	796.049
5) Acconti	18.452	5.835
I Rimanenze	6.252.966	5.449.960
1) Crediti verso clienti	1.642.034	3.179.787
4) Crediti verso controllanti	492.938	1.413.735
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	6.141	10.990
5-bis) Crediti tributari	1.536.023	898.747
5-ter) Imposte anticipate	3.336.577	3.299.790
5-quarter) Crediti verso altri	71.748	59.304
II Crediti	7.085.461	8.862.353
1) Depositi bancari e postali	2.335.072	4.190.756
2) Assegni	0	2.346
3) Denaro e valori in cassa	11.534	13.271
IV Disponibilità liquide	2.346.606	4.206.373
C) Attivo circolante	15.685.034	18.518.686
D) Ratei e risconti	32.665	30.525
TOTALE ATTIVO	29.742.071	35.500.095

*Valori in Euro

Stato Patrimoniale

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019
PASSIVO		
I Capitale	17.455.301	15.753.650
II Riserva da soprapprezzo delle azioni	8.696.949	8.398.600
IV Riserva legale	0	0
Versam. soci in conto capitale	476.092	476.092
Fondo copertura perdite	0	(0)
VI Altre riserve	476.092	476.092
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	(11.932.293)	32.587
IX Utile (perdita) dell'esercizio	(7.909.500)	(11.964.880)
A) Patrimonio netto	6.786.550	12.696.049
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	450.891	326.684
2) Obbligazioni convertibili	400.000	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti	14.400.000	14.400.000
4) Debiti verso banche	2.669	871
5) Debiti verso altri finanziatori	700.000	0
6) Acconti	92.667	37.016
7) Debiti verso fornitori	2.303.393	4.857.857
9) Debiti verso imprese controllate	0	0
11) Debiti verso imprese controllanti	2.870.768	1.994.311
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	691.045	326.023
12) Debiti tributari	295.443	180.118
13) Debiti vs. ist. di previd. e sicurezza sociale	283.237	291.520
14) Altri debiti	465.285	389.518
D) Debiti	22.504.507	22.477.235
E) Ratei e risconti	123	128
TOTALE PASSIVO	29.742.071	35.500.095

* Valori in Euro

Askoll

I am electric

Rendiconto Finanziario

	2020	2019
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	-7.909.500	-11.964.880
Utile (perdita) dell'esercizio	-7.909.500	-11.964.880
Imposte sul reddito	-541.376	2.260.641
Interessi passivi/(interessi attivi)	446.702	469.100
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	14.673	66.604
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze dc	-7.989.501	-9.168.535
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	300.341	328.510
Ammortamenti delle immobilizzazioni	17.813	4.748.308
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	4.550.663	0
Totale rettifiche elementi non monetari	5.069.267	5.076.818
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	-2.920.233	-4.091.717
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-803.007	-877.388
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	2.179.832	-1.514.793
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-1.257.335	2.585.412
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-2.139	3.956
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-5	-417
Altre variazioni del capitale circolante netto	370.140	287.737
Totale variazioni capitale circolante netto	487.486	484.506
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	-2.432.747	-3.607.210
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-446.702	-469.100
(Utilizzo dei fondi)	-225.027	-46.151
Altri incassi/pagamenti	0	2.159.243
Totale altre rettifiche	(671.729)	1.643.992
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	-3.104.476	-1.963.218
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(3.104.476)	(1.963.218)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	-652.825	-868.508
disinvestimenti	1.350	866
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-1.235.307	-2.342.134
disinvestimenti	29.693	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
disinvestimenti	0	3.473
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.857.089)	(3.206.303)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	1.798	423
Accensione finanziamenti	3.200.000	0
(Rimborso finanziamenti)	-2.100.000	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	3.101.798	423
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.859.767)	(5.169.098)
Disponibilità liquide al 1° Gennaio	4.206.373	9.375.470
<i>di cui:</i>		
Depositi bancari e postali	4.190.756	9.355.617
Assegni	2.346	0
Denaro e valori in cassa	13.271	19.853
Disponibilità liquide al 31 Dicembre	2.346.606	4.206.373
<i>di cui:</i>		
Depositi bancari e postali	2.335.072	4.190.756
Assegni		2.346
Denaro e valori in cassa	11.534	13.271

*Valori in Euro



Askoll EVA S.p.A.

Via Industria, 30
36031 Dueville (VI)

Gian Franco Nanni investor.relations@askoll.com

Tel. +39 0444 930260

Fax +39 0444 930380

NOMAD

Banca Finnat Euramerica S.p.A. Piazza del Gesù, 49 | 00186 Roma Dott. Mario Artigliere

Tel. +39 0669933212

m.artigliere@finnat.it

SPECIALIST E CORPORATE BROKER

Piazza del Gesù, 49 | 00186 Roma Dott. Lorenzo Scimia

Tel: +39 06 69933446

l.scimia@finnat.it

UFFICIO STAMPA ISTITUZIONALE - CDR COMMUNICATION

Angelo Brunello - angelo.brunello@cdr-communication.it

M. +39 329 211 7752

Martina Zuccherini - martina.zuccherini@cdr-communication.it

M. +39 339 434 5708

Il presente comunicato stampa è redatto a soli fini informativi e non costituisce un'offerta al pubblico o un invito a sottoscrivere o acquistare strumenti finanziari in Italia o in qualsiasi altro Paese in cui tale offerta o sollecitazione sarebbe soggetta a restrizioni o all'autorizzazione da parte di autorità locali o comunque vietata ai sensi di legge. Questo comunicato stampa non può essere pubblicato, distribuito o trasmesso negli Stati Uniti, Canada, Australia o Giappone. Le azioni menzionate in questo comunicato stampa non possono essere offerte o vendute né in Italia, né negli Stati Uniti né in qualsiasi altra giurisdizione senza registrazione ai sensi delle disposizioni applicabili o una esenzione dall'obbligo di registrazione ai sensi delle disposizioni applicabili. Le azioni menzionate in questo comunicato stampa non sono state e non saranno registrate ai sensi dello US Securities Act of 1933 né ai sensi delle applicabili disposizioni in Italia, Australia, Canada, Giappone né in qualsiasi altra giurisdizione. Non vi sarà alcuna offerta al pubblico delle azioni della Società né in Italia, né negli Stati Uniti, Australia, Canada o Giappone né altrove.

Fine Comunicato n.20134-31

Numero di Pagine: 21